

## **Documento della sintesi nazionale di approvazione del CCNI della Agenzia delle Dogane**

Si è tenuta in data 5 ottobre 2007 la sintesi nazionale delle consultazioni sulla ipotesi del primo Contratto Integrativo della Agenzia, alla quale hanno partecipato i responsabili sindacali regionali.

Dal dibattito è emersa con chiarezza la complessiva approvazione della ipotesi di Contratto che viene ritenuto un importante e positivo passo in avanti delle relazioni sindacali con l'Agenzia, che potranno consentire ai lavoratori doganali di vedersi riconosciuti, anche dal punto di vista economico, i livelli di alta responsabilità e professionalità da sempre esercitati.

E' stato pertanto dato mandato alle Segreterie Nazionali di sottoscrivere il Contratto; nel contempo è sembrato opportuno che le osservazioni emerse ed elencate di seguito, vengano rappresentate e verificate con i Vertici della Agenzie.

1. Il Contratto Integrativo contiene modifiche strutturali rispetto a importanti istituti economici, storicamente percepiti dal personale. In merito dovranno essere richieste ed attivate, quanto prima, le fasi di confronto con l'Agenzia, previste peraltro dal CCNI, finalizzate ad attivare concretamente le innovazioni concordate.
2. In particolare dovrà essere richiesto alla Agenzia un preciso impegno a chiarire tutti gli elementi attuativi della riformata "indennità di disagiata", tramite indirizzi formali che comprendano una ulteriore fase di verifica e di approfondimento rispetto alle proposte concordate a livello regionale sulle sedi destinatarie della indennità. Si fa rilevare che sulla rimodulazione dell'istituto della disagiata è emersa dalle assemblee la necessità di individuare criteri omogeneamente applicabili su tutto il territorio nazionale.

Dalla riunione è tuttavia emersa la più grave preoccupazione per le decisioni dell'Esecutivo e del Ministro dell'Economia rispetto al finanziamento del Contratto di Comparto, alle garanzie di salvaguardare i livelli attuali del Fondo incentivante delle Agenzie e alla attuazione di una politica di assunzioni di personale, quanto mai necessarie per l'attività di contrasto alle frodi e per le altre attività tributarie ed extratributarie delle Dogane.

In questo quadro è stata approvata e condivisa la decisione assunta e già formalizzata nelle diverse sedi dalle Segreterie Nazionali di Settore di aprire una "Vertenza Dogane", indispensabile per definire, in mancanza di risposte nell'immediato, una fase di mobilitazione e di lotta finalizzata anche ad ottenere il riconoscimento delle aspettative dei lavoratori doganali.

In effetti la vertenza, pur nell'ambito della più generale vertenza dei lavoratori pubblici, dovrà consentire lo sblocco delle procedure di passaggio tra le aree, scandalosamente non ancora concluse e, di più, dovrà portare finalmente anche i lavoratori doganali a vedersi riconosciuto il "diritto alla professionalità", possibile con l'ampliamento dei posti per una ulteriore procedura selettiva di passaggio alla posizione ex C1.

Roma 5 ottobre 2007